SOCIETA'/DITTA XY

SEDE ETC.....

REPORT VERIFICA ANDAMENTO E SUGGERIMENTO AZIONI CORRETTIVE

PREMESSA

A seguito dei risultati prodotti dall'analisi preliminare INNEXTA viene predisposta una relazione volta all'individuazione dei principali elementi informativi emersi e delle conseguenti azioni correttive potenzialmente volte a migliorare l'assetto patrimoniale, finanziario e economico dell'impresa oggetto di analisi con indicazione dei concreti suggerimenti operativi.

La relazione si compone dei seguenti paragrafi:

- 1. Riepilogo risultanze analisi con breve commento esplicativo;
- 2. Esplicitazione potenziali azioni correttive individuabili rispetto alle risultanze dell'analisi;
- 3. Suggerimenti operativi.

1. RIEPILOGO RISULTANZE ANALISI CON BREVE COMMENTO ESPLICATIVO

Dall'analisi quantitativa svolta da INNEXTA e dal successivo incontro è emerso che l'impresa presenta le seguenti caratteristiche e i seguenti fattori di debolezza e/o margini di miglioramento nelle diverse aree oggetto di esame:

A. SCORING (Rating INNOLVA):

Il servizio Scoring attribuisce un rating all'interno di un report comprensivo di tutti gli aspetti che hanno determinato la valutazione finale, per fornire all'impresa indicazioni utili circa la propria affidabilità economico-finanziaria.

Il professionista deve inserire breve sintesi risultanze con focus su eventuali criticità emerse

B. CR REPORT ANDAMENTALE

CR Report Andamentale consente di analizzare lo storico degli affidamenti e della gestione finanziaria con profondità fino a 36 mesi, evidenziando squilibri e criticità con indicatori chiari e intuitivi. Le banche e gli intermediari, infatti, possono consultare al massimo gli ultimi 3 anni di informazioni in Centrale Rischi: le segnalazioni precedenti, pertanto, seppur gravi, sono ininfluenti in quanto non monitorabili dagli istituti.

Il professionista deve inserire breve sintesi risultanze con focus su eventuali criticità emerse

C. SISTEMA DI ALLERTA

Il Sistema di Allerta, alla luce della legge delega 155/2017 sulla riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza, ha l'obiettivo di far emergere in fase precoce la presenza di elementi segnaletici rilevanti di crisi d'impresa (alert).

Tale sistema prevede il monitoraggio di indicatori quali - quantitativi volti ad individuare anomalie andamentali riscontrabili dalla Centrale Rischi, anomalie contabili e di Bilancio, anomali gestionali, anomalie erariali, anomalie nei pagamenti con le controparti commerciali, anomalie da rischi caratteristici e anomalie sui dati previsionali tramite il modulo forward looking.

Il professionista deve inserire breve sintesi risultanze con focus su eventuali criticità emerse

D. RATING MCC – ACCESSO FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Il nuovo modello di valutazione del Medio Credito Centrale si articola in due moduli:

- modulo economico-finanziario che si basa sui dati di bilancio o dichiarazioni dei redditi;
- modulo andamentale che si basa sui dati di Centrale Rischi.

I risultati dei due moduli vengono integrati applicando un approccio a matrice. La valutazione integrata è corretta, in senso sfavorevole, in presenza di eventi pregiudizievoli a carico della Società e/o di soci che ricoprono cariche rilevanti. Il modello prevede poi l'attribuzione di una fascia di valutazione da 1 (punteggio massimo) a 5 (punteggio minimo) a cui viene fatto corrispondere un giudizio sulla solvibilità dell'azienda ed una stima della probabilità di inadempimento che, in ultima analisi, determina l'ammissibilità della domanda di accesso alle garanzie previste dal Fondo. Sono considerate ammissibili le imprese appartenenti alle fasce da 1 a 4, mentre le aziende in fascia 5 vengono escluse.

Il professionista deve inserire breve sintesi risultanze con focus su eventuali criticità emerse

2. POTENZIALI AZIONI CORRETTIVE INDIVIDUABILI RISPETTO ALLE RISULTANZE DELL'ANALISI

Rispetto a quanto emerso si possono individuare in dottrina le seguenti azioni correttive:	

In questa sezione il professionista deve indicare le potenziali azioni correttive astrattamente individuabili rispetto alle criticità riepilogate nel primo paragrafo motivandone il fondamento.

A titolo di mero esempio non esaustivo si riportano alcuni esempi di azioni correttive astrattamente individuabili¹

In presenza di criticità emerse da indicatori di redditività (ROE, ROS, ROI)

BREVE TERMINE:

- Negoziare migliori condizioni sui finanziamenti
- Migliorare il risultato della gestione accessoria
- Concentrarsi sui mercati/segmenti più redditizi e sui prodotti più remunerativi, e quindi ridurre il numero dei clienti e dei prodotti (analisi ABC o di concentrazione) o in alternativa perseguire un incremento dei volumi di vendita a parità di capitale investito e marginalità positiva
- Ridurre i costi: spese energetiche, spese del personale,
- Migliorare l'efficienza dei fattori produttivi

MEDIO TERMINE:

- Aumentare il ROI
- Ridurre l'esposizione finanziaria complessiva
- Mantenere costante l'assetto societario

In presenza di criticità in termini di sostenibilità dell'indebitamento

BREVE TERMINE:

- Ridurre esposizione finanziaria a breve
- Rinegozionare condizioni affidamenti
- Razionalizzare

MEDIO TERMINE:

- Ridurre l'esposizione finanziaria complessiva
- Ricapitalizzare l'azienda con nuovi versamenti dei soci o di venture capitalist
- Trasformare l'indebitamento a breve in mutui e leasing;
- Cedere le proprietà aziendali e sostituirle con beni in locazione.

In presenza di criticità in termini di rigidità degli impieghi

BREVE TERMINE:

- Ridurre immobilizzazione con processi di ammortamento accellerati

MEDIO TERMINE:

- Studiare turn over impianti
- Conversione da proprietà a noleggio/leasing
- Dismettere gli impianti, le attrezzature e i cespiti in generale obsoleti e costosi, anche quelli in leasing.

¹ Si tratta di elenco esemplificativo non esaustivo in quanto i singoli professionisti potranno valutare con le imprese clienti i suggerimenti operativi concretamente idonei rispetto alle caratteristiche della singola azienda ed ai risultati dell'analisi.

3. SUGGERIMENTI OPERATIVI

Considerate le caratteristiche dell'impresa e le evidenze emerse, nell'ambito delle azioni teoricamente ipotizzabili, nel caso di specie vengono individuati i seguenti suggerimenti operativi concreti.

In questa sezione il professionista deve indicare i concreti suggerimenti operativi e le azioni concrete suggerite per risolvere/mitigare le criticità emerse motivandone il fondamento.

A titolo di esempio2

- Controllo andamento bancario con predisposizione rendiconto di cassa come da schema allegato che dovrà essere aggiornato mensilmente

- Dismissione dell'immobile con sottoscrizione di contratto di locazione e utilizzo della somma per

Luogo e data

Firma del Professionista

Note metodologiche

Il presente documento ha natura di mero ausilio informativo rispetto alle scelte che dovrà assumere l'imprenditore e non costituisce in alcun modo un piano idoneo a consentire il risanamento della esposizione debitoria della stessa e ad assicurare il riequilibrio della sua situazione finanziaria ai sensi dell'articolo 67, III comma, lett. d) L.F., come modificato dall'art. 33 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134,

I dati aziendali su cui è basato sono forniti dall'imprenditore senza alcuna attestazione di veridicità dei dati medesimi contenuti nel documento

Esula dall'obiettivo del documento la verifica della fattibilità delle soluzioni indicate per le quali si applica esclusivamente un criterio di ragionevolezza.

² Si tratta di elenco esemplificativo non esaustivo in quanto i singoli professionisti potranno valutare con le imprese clienti i suggerimenti operativi concretamente idonei rispetto alle caratteristiche della singola azienda ed ai risultati dell'analisi.